

Dietrofront della Turchia sull'import di formaggi

MILANO «Abbiamo dovuto muovere mari e monti, chiedere l'intervento del Governo, della Commissione e del Parlamento europeo, ma alla fine siamo riusciti ad ottenere lo sblocco delle esportazioni dei nostri formaggi verso la Turchia». Così Giuseppe Ambrosi, presidente di Assolatte, ha commentato la decisione del Governo turco di rimandare a fine anno le nuove norme per l'import di formaggi. Sulla base di una decisione dello scorso anno, infatti, dal primo febbraio potevano accedere al mercato della vicina Turchia solo i formaggi ottenuti da latte pastorizzato.

Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Provolone Valpadana, Pecorino Romano vengono invece prodotti con latte crudo.

La Turchia sta diventando un mercato molto importante per l'Italia. Le esportazioni di formaggi italiani sono in continua crescita: tra il 2005 e il 2012 sono cresciute del 230% e nel solo 2012 del 36%.